



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Capitaneria di Porto di Gallipoli

(Lungomare Marconi n° 1 - Tel. 0833/266862 Fax. 0833/264023 – cpgallipoli@mit.gov.it; cp-gallipoli@pec.mit.gov.it)

ORDINANZA

ESECUZIONE DI PRELIEVI DI SEDIMENTI SUPERFICIALI PER LO STUDIO DI PARAMETRI CHIMICO-FISICI E DI FAUNA MACROZOOBENTONICA NELLE ACQUE TERRITORIALI DEL MAR JONIO – M/N ASTREA (IMO 8520771)

Il Capitano di Vascello (CP) sottoscritto, Capo del Circondario Marittimo e Comandante del porto di Gallipoli,

- VISTA** l'istanza pervenuta dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) - Area Tutela biodiversità, habitat e specie marine protette con proprio fg. prot. n.20187 in data 22.04.2026, con la quale è stata richiesta a questa Capitaneria di Porto l'emanazione di apposita ordinanza per l'effettuazione di prelievi di sedimenti superficiali per lo studio di parametri chimico-fisici e di fauna macrozoobentonica nelle acque territoriali del Mar Jonio a mezzo della Motonave denominata "ASTREA" (IMO 8520771), nel periodo ricompreso tra il 14 maggio ed il 30 settembre 2026;
- VISTO** il Nulla Osta, rilasciato dall'Istituto Idrografico della Marina di Genova (MARIDROGRAFICO) in qualità di Organo Cartografico di Stato con proprio fg. prot. n.4036 del 22.04.2026;
- VISTO:** il Nulla Osta, rilasciato dallo Stato Maggiore della Marina Militare (MARISTAT) con proprio fg. prot. n.2712/C/3/3/GEOMETOC del 13.05.2026, relativamente agli impatti dei lavori in argomento sull'attività operativa di Forza armata;
- VISTO** il Nulla Osta, rilasciato dal Comando Interregionale Marittimo Sud (MARINA SUD) con proprio fg. prot. n.18495 del 12.05.2026 ai soli fini militari marittimi;
- VISTA** il Certificato di idoneità n.2024/4810 della M/N denominata "ASTREA", battente bandiera Italiana, rilasciata dall'Autorità Marittima di Civitavecchia in data 05.07.2024 e valida sino al 03.07.2026;
- VISTO:** il D.M. 31.08.1968 recante il "*Codice internazionale dei segnali*";
- VISTA:** la L. 1085/1977 in data 27.12.1977 recante la "*Ratifica ed esecuzione della convenzione sul regolamento internazionale del 1972 per prevenire gli abbordi in mare, con annessi, firmata a Londra il 20.10.1972 – COLREG 72*"
- VISTI:** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione, nonché l'art. 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- CONSIDERATA** la necessità di prevenire il verificarsi di possibili danni e di salvaguardare l'incolumità delle persone, delle cose e la sicurezza della navigazione nonché di permettere il regolare svolgimento dei predetti lavori a cura della Motonave "ASTREA", nelle acque ricadenti nella Giurisdizione di questo Circondario marittimo;

RENDE NOTO

che, nel periodo compreso **tra il 14 maggio e il 30 settembre 2026**, la **M/N “ASTREA”**, **iscritta nelle matricole delle Navi Maggiori della Capitaneria di Porto di Roma fiumicino al n.ROMA850 (IMO 8520771)** effettuerà dei prelievi di sedimenti superficiali per lo studio di parametri chimico-fisici e di fauna macrozoobentonica nelle acque territoriali del Mar Jonio, mediante l'impiego di una benna tipo “Van Veen” per conto di ISPRA - Area Tutela biodiversità, habitat e specie marine protette, nei punti aventi le seguenti coordinate geografiche:

AREA DI CAMPINAMENTO MAR JONIO – CIRCONDARIO MARITTIMO DI GALLIPOLI		
1	LAT 39°42,729' N	LONG 018°20,257' E
2	LAT 39°31,676' N	LONG 018°12,469' E
3	LAT 39°50,751' N	LONG 017°42,182' E

La predetta nave, durante la campagna di ricerche, dovrà essere considerata **NAVE CON MANOVRABILITA' LIMITATA** ai sensi della regola 3) lett. II) del vigente Regolamento Internazionale per prevenire gli abbordi in mare.

L'unità stessa, durante le operazioni relative alla suddetta campagna, mostrerà i segnali diurni e notturni previsti dalla Colreg e del Codice Internazionale dei Segnali (C.I.S.).

ORDINA

Art 1 - Divieti

Nel periodo di tempo e nella zona di mare interessata di cui al **RENDE NOTO**, la navigazione dovrà svolgersi con la massima cautela. Pertanto, tutte le unità in transito prestino la massima attenzione ai fini della sicurezza della navigazione e della salvaguardia della vita umana in mare e si mantengano a una distanza di sicurezza di almeno **300 (trecento) metri** dall'unità impegnata nelle operazioni in questione, da ritenersi pertanto **“nave in difficoltà di manovra”** onde consentire il regolare svolgimento delle medesime.

Art. 2 - Prescrizioni a carico del Comando di bordo dell'unità

La Motonave “ASTREA”, di cui meglio sopra specificata, per tutta la durata della campagna, avrà l'obbligo di:

1. attenersi alle prescrizioni presenti nei nulla osta rilasciati dallo Stato Maggiore Marina e dal Comando Interregionale Marittimo Sud della Marina Militare;
2. comunicare, prima dell'inizio dei lavori, via radio sul CH 16 VHF/fm (freq. 156.8 mhz), alla Capitaneria di porto di Gallipoli, il trasferimento dal punto abituale di ormeggio all'area di intervento e viceversa, nonché qualunque spostamento connesso ai lavori di cui al Rende Noto;
3. comunicare tempestivamente all'Autorità marittima l'inizio e fine delle operazioni ed eventuali variazioni del programma;
4. fornire, giornalmente, un aggiornamento sulle attività, in particolare alla posizione

dell'unità, tipo di apparecchiatura impiegata, nominativo e numero di contatto telefonico del Responsabile dei lavori per le successive 48 ore;

5. effettuare le operazioni nella massima sicurezza e con condizioni meteo marine assicurate comunicando eventuali variazioni all'Autorità marittima quanto prima;
6. osservare l'obbligo di denuncia e consegna all'Autorità Marittima di qualsiasi oggetto di valore rinvenuto, secondo quanto disposto dal combinato degli artt. 510 e 511 del Cod. Nav., con particolare riguardo agli oggetti di interesse artistico, storico, archeologico o etnografico;
7. informare immediatamente l'Autorità marittima in caso di localizzazione di masse ferrose potenzialmente riconducibili al rinvenimento di manufatti esplosivi provvedendo nel contempo a delimitare la zona e mantenerne sorveglianza continua;
8. dotarsi di tutti i segnali prescritti in relazione alle attività da svolgersi, nonché allo status di nave con difficoltà di manovra secondo quanto riportato dalla Colreg '72;
9. presentare, al termine delle operazioni di cui sopra, una relazione dettagliata circa le attività compiute e i risultati ottenuti dai rilievi effettuati;
10. assicurarsi che non venga arrecato alcun tipo di danno ambientale, intorbidimento delle acque nonché danni al patrimonio ittico, provvedendo in caso contrario a segnalare prontamente l'evento alla Sala Operativa della Capitaneria di Porto di Gallipoli;
11. sospendere i lavori al verificarsi di qualsiasi evento o circostanza straordinaria, ovvero altra eventualità potenzialmente pregiudizievole per la pubblica incolumità e per la sicurezza della navigazione e portuale, dandone immediata informazione alla Capitaneria di porto di Gallipoli;

Art. 3 - Disposizioni finali e sanzioni

I contravventori alla presente Ordinanza, salvo che il fatto non costituisca reato:

- a. qualora alla condotta di un'unità da diporto, incorreranno nell'illecito amministrativo di cui all'art. 53 comma 4 del D.L. vo 18 luglio 2005 n. 171 (Codice della nautica da diporto ed attuazione della direttiva 2003/44/CE, a norma della Legge 8 luglio 2003, n. 172);
- b. qualora alla condotta di un'unità da traffico, incorreranno nelle sanzioni di cui agli artt. 1164 e 1231 del Codice della Navigazione.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'affissione all'albo dell'ufficio, all'inclusione alla pagina "Ordinanze e Avvisi" del sito istituzionale di questa Capitaneria di porto www.guardiacostiera.gov.it e inserita nella raccolta ufficiale delle Ordinanze della Capitaneria di Porto di Gallipoli.

Gallipoli, lì (documento dotato di marcatura temporale)

p. IL COMANDANTE
C.V. (CP) Pierpaolo PALLOTTI t.a.
IL COMANDANTE IN II
C.F. (CP) Angelo NAPOLITANO